

SANTA CROCE PUBBLICI SERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	SANTA CROCE SULL'ARNO
Codice Fiscale	01784780502
Numero Rea	PISA 154681
P.I.	01784780502
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA "COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO"
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.834	9.836
II - Immobilizzazioni materiali	26.908	30.659
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.397	1.397
Totale immobilizzazioni (B)	46.139	41.892
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	511.976	505.527
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.663	115.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.825	2.257
imposte anticipate	438	499
Totale crediti	150.926	118.626
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	450.000	450.000
IV - Disponibilità liquide	255.093	248.796
Totale attivo circolante (C)	1.367.995	1.322.949
D) Ratei e risconti	4.408	612
Totale attivo	1.418.542	1.365.453
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	561.786	470.819
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	41.642	90.967
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	615.428	573.786
B) Fondi per rischi e oneri	24.825	25.257
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	230.529	198.302
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	544.194	564.525
Totale debiti	544.194	564.525
E) Ratei e risconti	3.566	3.583
Totale passivo	1.418.542	1.365.453

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.795.395	2.993.877
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.699	0
altri	13.706	14.896
Totale altri ricavi e proventi	29.405	14.896
Totale valore della produzione	2.824.800	3.008.773
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.832.462	1.960.187
7) per servizi	152.724	150.200
8) per godimento di beni di terzi	104.731	104.256
9) per il personale		
a) salari e stipendi	473.345	445.160
b) oneri sociali	147.025	141.861
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.270	33.932
c) trattamento di fine rapporto	37.270	33.932
Totale costi per il personale	657.640	620.953
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.649	29.600
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.675	2.706
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.974	26.894
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.649	29.600
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.449)	(24.965)
14) oneri diversi di gestione	17.048	17.923
Totale costi della produzione	2.779.805	2.858.154
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	44.995	150.619
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	2.754
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	2.754
Totale altri proventi finanziari	0	2.754
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	99	201
Totale interessi e altri oneri finanziari	99	201
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(99)	2.553
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	44.896	153.172
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.362	56.011
imposte relative a esercizi precedenti	(6.169)	0
imposte differite e anticipate	61	6.194
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.254	62.205
21) Utile (perdita) dell'esercizio	41.642	90.967

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, e applicando criteri di valutazione conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Anche se l'art. 2426 primo comma, nn1) e 8), del codice civile, stabilisce che titoli, crediti e debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, per i titoli, i debiti e i crediti si è, tuttavia, ritenuto di non applicare tale disposizione, rilevando quindi in bilancio i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, così come consentito dall'art. 2435-Bis, comma 8, del codice civile, nonché dalle disposizioni della nuova versione dei principi contabili.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dai Principi Internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria e del risultato economico d'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono stati individuati ragionevoli presupposti per la cessazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al loro costo al netto degli ammortamenti e, quindi, quello indicato in bilancio rappresenta il loro valore residuo. Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Revisore Unico, ove previsto dal Codice Civile.

La voce complessiva presenta un saldo netto pari ad **Euro 17.834**.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Si applicano le seguenti aliquote:

- impianto videosorveglianza 30%;
- macchine, app. e attrezzature varie 15%;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%;
- macchine d'ufficio elettroniche 20%.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di Manutenzione e Riparazione, diverse da quelle incrementative non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a Conto Economico.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria.

La voce complessiva presenta un saldo netto di Euro **26.908**.

Si ricorda inoltre che in data 30/03/2006, con scrittura privata autenticata dal Segretario comunale del Comune di Santa Croce sull'Arno, tra il Comune di Santa Croce sull'Arno (locatore) e la società Santa Croce Pubblici Servizi Srl (affittuario) è stato stipulato un contratto di affitto d'azienda.

Il contratto di affitto d'azienda ha avuto efficacia dal 01.04.2006, mediante consegna all'affittuario dei beni costituenti l'azienda. In particolare nell'esercizio 2006 l'affittuario ha immesso nel complesso aziendale nuovi beni, iscrivendoli, contabilmente, tra i Conti d'Ordine ed evidenziando nell'attivo dello Stato Patrimoniale un credito verso il locatore Comune di Santa Croce sull'Arno. Poiché il contratto non prevede deroga contrattuale, ai sensi dell'art. 2561 Cc., l'affittuario ha l'obbligo di conservare il valore dei beni facenti parte dell'azienda e di liquidare in denaro, in favore del locatore, l'eventuale perdita di valore accusata dall'azienda al termine del rapporto. I beni dell'azienda concessa in affitto rimangono di proprietà del locatore e quindi, contabilmente, non sono esposti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello Stato Patrimoniale dell'affittuario, in quanto beni di terzi.

Siccome il costo del deperimento e dell'obsolescenza ricade sull'affittuario, che vi farà fronte in sede di conguaglio finale, tali costi sono imputati nel bilancio dello stesso tra i fondi per rischi ed oneri futuri, incidendo sulla determinazione del suo risultato economico.

A tal fine l'affittuario ha costituito un apposito "fondo ripristino efficienza impianti", mediante accantonamenti annui, le cui quote saranno commisurate all'entità degli interventi eventualmente necessari per ripristinare il buono stato d'uso dei beni all'atto della loro restituzione e imputate a Conto economico.

In realtà, quello effettuato dall'affittuario non costituisce un ammortamento in senso tecnico, in quanto le quote imputate in bilancio non hanno natura rettificativa di poste patrimoniali iscritte nell'attivo di bilancio, con la funzione di distribuire sui vari esercizi, in ragione della sua residua possibilità di utilizzazione del cespite, il costo già sostenuto per il suo acquisto o la sua costruzione.

Piuttosto, tale fondo ammortamento riveste la funzione di un fondo accantonamento a fronte di oneri futuri, teso a reintegrare l'eventuale perdita di valore subita dai beni costituenti il complesso aziendale durante il periodo di affitto in conseguenza del loro deperimento e consumo.

L'affittuario si accolla tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cespiti aziendali, nonché i costi sostenuti per la loro sostituzione ed il loro rinnovamento, al fine di conservare la funzionalità dell'azienda.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da depositi cauzionali per un valore complessivo di Euro 1.397.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto.

Crediti I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione /origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti classificati nell'attivo circolante sono iscritti al loro valore nominale che riflette il "presumibile valore di realizzo".

L'organo amministrativo visto la sicura esigibilità dei crediti, non ha ritenuto opportuno indicare alcuna posta rettificativa.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali si ha un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I Ratei ed i Risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

La voce non è variata rispetto allo scorso esercizio.

La voce presenta un saldo di Euro 24.825.

Il saldo del "F.do ripristino efficienza impianti" per Euro 1.825, è rappresentato dalle quote di accantonamento effettuate sui beni in affitto d'azienda e deducibili in capo all'affittuario.

L'ulteriore accantonamento per Euro 23.000 è relativo ai rischi per l'eventuale contenzioso Inps ed è stato stanziato al fine di coprire l'onere connesso all'eventuale versamento all'Inps di maggiori contributi assistenziali per il personale con posizione previdenziale Inpdap.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti, alla data del Bilancio al 31.12.2019, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Imposte dell'esercizio

Sono stanziare sulla base di una previsione realistica dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alle aliquote delle norme vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 46.139 (€ 41.892 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	228.862	284.721	1.397	514.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.026	254.062		473.088
Valore di bilancio	9.836	30.659	1.397	41.892
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.910	12.224	0	26.134
Ammortamento dell'esercizio	5.675	15.974		21.649
Altre variazioni	(237)	(1)	0	(238)
Totale variazioni	7.998	(3.751)	0	4.247
Valore di fine esercizio				
Costo	242.535	294.425	1.397	538.357
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.701	267.517		492.218
Valore di bilancio	17.834	26.908	1.397	46.139

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 17.834 (€ 9.836 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.685	9.357	215.820	228.862

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.737	9.357	206.932	219.026
Valore di bilancio	948	0	8.888	9.836
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	13.910	13.910
Ammortamento dell'esercizio	0	0	5.675	5.675
Altre variazioni	(237)	0	0	(237)
Totale variazioni	(237)	0	8.235	7.998
Valore di fine esercizio				
Costo	3.685	9.357	229.493	242.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.974	9.357	212.370	224.701
Valore di bilancio	711	0	17.123	17.834

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 26.908 (€ 30.659 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	18.735	265.986	284.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	15.662	238.400	254.062
Valore di bilancio	0	3.073	27.586	30.659
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.500	2.274	7.450	12.224
Ammortamento dell'esercizio	375	937	14.662	15.974
Altre variazioni	0	0	(1)	(1)
Totale variazioni	2.125	1.337	(7.213)	(3.751)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.500	21.009	270.916	294.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	375	16.599	250.543	267.517
Valore di bilancio	2.125	4.410	20.373	26.908

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Si precisa che la società, alla data del 31.12.2020, non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.397	0	1.397	0	1.397	0
Totale crediti immobilizzati	1.397	0	1.397	0	1.397	0

I crediti “verso altri” rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono costituiti da € 77 a titolo di Cauzione Enel, da € 50 come deposito cauzionale Acque, da € 1.200 deposito cauzionale locazione Farmacia sede Via San Tommaso ed € 70 iscrizione Conai.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 511.976 (€ 505.527 nel precedente esercizio), valutate al valore di costo, di cui € 194.380 per la Farmacia di Corso Mazzini e € 317.596 per la Farmacia di Via di Vittorio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	505.527	6.449	511.976
Totale rimanenze	505.527	6.449	511.976

Si tratta di farmaci, prodotti da banco (OTC), veterinari, sanitari, igienici, cosmetici e dietetici; tali voci vengono iscritte in Bilancio al valore di costo calcolato secondo il sistema del prezzo al dettaglio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 150.926 (€ 118.626 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	27.459	0	27.459	0	27.459
Crediti tributari	49.908	0	49.908		49.908
Imposte anticipate			438		438
Verso altri	71.296	1.825	73.121	0	73.121
Totale	148.663	1.825	150.926	0	150.926

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.543	(12.084)	27.459	27.459	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.274	47.634	49.908	49.908	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	499	(61)	438			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.310	(3.189)	73.121	71.296	1.825	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	118.626	32.300	150.926	148.663	1.825	0

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 450.000 (€ 450.000 nel precedente esercizio), e sono rappresentative di un temporaneo investimento della liquidità eccedente le esigenze correnti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	450.000	0	450.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	450.000	0	450.000

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 255.093 (€ 248.796 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	236.406	9.114	245.520
Denaro e altri valori in cassa	12.390	(2.817)	9.573
Totale disponibilità liquide	248.796	6.297	255.093

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 4.408 (€ 612 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	2.000	2.000
Risconti attivi	612	1.796	2.408
Totale ratei e risconti attivi	612	3.796	4.408

Nello specifico:

- Ratei attivi pari ad € 2.000 si riferiscono al Contributo a Fondo Perduto;
- Risconti attivi pari ad € 2.408,12 si riferiscono ad Assicurazioni

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 615.428 (€ 573.786 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	2.000	0	0	0	0	0		2.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	470.819	0	90.967	0	0	0		561.786
Totale altre riserve	470.819	0	90.967	0	0	0		561.786
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	90.967	0	(90.967)	0	0	0	41.642	41.642
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	573.786	0	0	0	0	0	41.642	615.428

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	2.000	Riserva di Utili	A,B	2.000	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	561.786	Riserva di Utili	A,B,C	561.786	0	0
Totale altre riserve	561.786			561.786	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	573.786			563.786	0	0
Quota non distribuibile				2.000		
Residua quota distribuibile				561.786		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 230.529 (€ 198.302 nel precedente esercizio).

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	198.302
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.976
Utilizzo nell'esercizio	3.749
Totale variazioni	32.227
Valore di fine esercizio	230.529

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 544.194 (€ 564.525 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

--	--	--	--

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	420.529	-25.485	395.044
Debiti tributari	24.073	-6.573	17.500
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	32.905	3.534	36.439
Altri debiti	87.018	8.193	95.211
Totale	564.525	-20.331	544.194

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	420.529	(25.485)	395.044	395.044	0	0
Debiti tributari	24.073	(6.573)	17.500	17.500	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.905	3.534	36.439	36.439	0	0
Altri debiti	87.018	8.193	95.211	95.211	0	0
Totale debiti	564.525	(20.331)	544.194	544.194	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	544.194	544.194

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.566 (€ 3.583 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.983	(766)	2.217
Risconti passivi	600	749	1.349
Totale ratei e risconti passivi	3.583	(17)	3.566

I Ratei Passivi, pari ad Euro 2.216,98, si riferiscono alla Tari, all'accantonamento al Fondo Est, a bolli su fatture e su estratto conto, a interessi e competenze del IV trimestre, a contributi associativi ASSOFARM.

I Risconti passivi, pari ad Euro 1.349,91, si riferiscono al credito d'imposta per registratori di Cassa e Cespiti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che al 31.12.2020 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che al 31.12.2020 non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	5.364	-6.169	0	-61	
IRAP	3.998	0	0	0	
Totale	9.362	-6.169	0	-61	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	13
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.388	2.340

Con verbale di assemblea ordinaria del 02.07.2020 è stato deliberato di riconoscere all'Amministratore Unico un compenso annuo pari ad Euro 2.388, comprensivo del compenso fisso e del compenso di risultato. Con verbale di assemblea ordinaria del 02.07.2020 è stato deliberato di riconoscere al Sindaco Revisore un compenso annuo pari ad Euro 2.340,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che sono presenti impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Trattasi del valore di € 2.257 che rappresenta il valore dei beni concessi dal Comune alla società a fronte di contratto di affitto di azienda come descritto al precedente paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 la società non ha realizzato operazioni rilevanti concluse a non normali condizioni di mercato con il proprio socio unico.

La società ha effettuato nei confronti del proprio Socio unico le seguenti operazioni passive:

- Canone annuo affitto d'azienda per € 51.057,00 pagato al socio unico affittante l'attività di farmacia. Nel 2020 per € 25.528,59 e l'altra parte nel 2021.

La società ha effettuato nei confronti del proprio Socio unico le seguenti operazioni attive:

- Ricavi da vendita farmaci per € 22.241,71 (Euro 2.862,85 incassate nel 2021).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 31.12.2020 non risultano accordi di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere dalle autorità pubbliche Italiane e degli altri Paesi interessati dalla pandemia. Tale situazione, straordinaria per natura ed estensione, nel mese di febbraio ha raggiunto in modo dirompente anche l'Italia, determinando l'insorgere di svariate problematiche, che investono non solo l'ambito sanitario, ma anche quello delle attività e delle professioni economiche, che hanno creato un contesto di generale incertezza.

Inoltre, si rileva che, al momento della redazione del presente documento, resta ancora proclamato lo stato di emergenza da Covid19 a livello nazionale, con la conseguenza che gli effetti economico-finanziari per le misure adottate a contenimento della pandemia, continuano a riflettere i propri effetti anche sull'esercizio 2021.

I potenziali effetti di questo fenomeno sull'attività della Santa Croce Pubblici Servizi srl pur avendo un grado di incertezza elevato, sono state oggetto di attenta analisi da parte dell'Amministratore Unico con il fine di porre in essere le giuste strategie di contenimento e per valutare, ai fini del presente bilancio, il presupposto della continuità aziendale. Il tutto, peraltro, anche in relazione al settore di attività nel quale la società opera e nella considerazione che la gestione non ha subito alcuna interruzione in quanto ricompresa tra i c.d. servizi essenziali per la popolazione.

Pertanto, nonostante gli evidenti riflessi negativi generati sul normale svolgimento dell'attività lavorativa, ad opera dell'emergenza sanitaria da Covid19, quest'ultima non ha comunque determinato ripercussioni sulla continuità aziendale né per l'esercizio 2020, né ad oggi per l'esercizio 2021.

Sotto altro profilo, si è ritenuto che l'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus ed i suoi effetti, rientri tra i "fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio" in accordo con l'OIC 29 e pertanto non se n'è tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società "Santa Croce Pubblici Servizi Srl", ai sensi dell'art. 11-*quater*, del Dlgs. n. 118/11 è considerata Società controllata, ai fini delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro organismi. Pertanto rientra nella definizione di "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Santa Croce sull'Arno, come meglio individuato dal principio contabile Allegato n. 4/4 al Dlgs. n. 118/11, concernente il bilancio consolidato del "GAP".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non ha strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

A partire dalla costituzione la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Santa Croce sull'Arno, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale pari al 100%, esercita una pregnante attività di indirizzo strategico e gestionale sulla società.

Inoltre, trattandosi di società in-house, in quanto affidataria in via diretta del servizio farmacia comunale esternalizzato dal Comune unico socio, le tre condizioni necessarie affinché l'affidamento ad una società possa considerarsi legittimo sono le seguenti:

- essere a capitale interamente pubblica;
- realizzare la parte più importante della propria attività con l'Ente pubblico che la controlla;
- l'esistenza, su di essa di un "controllo analogo" a quello che l'Ente esercita sui propri organi.

In conseguenza di tale ultima condizione, l'esercizio di una forma di controllo così incisivo porta alla conclusione che per tale società sussista necessariamente l'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente proprietario.

A norma di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si riporta pertanto nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi due stati patrimoniali e degli ultimi due conti economici approvati dal Comune di Santa Croce sull'Arno.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	68.550.373	64.705.100
C) Attivo circolante	8.431.609	8.083.978
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	76.981.982	72.789.078
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	16.780.261	16.780.261
Riserve	47.847.881	41.712.682
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.453.736)	1.212.287
Totale patrimonio netto	63.174.406	59.705.230
B) Fondi per rischi e oneri	117.404	114.465
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	11.923.675	12.785.124
E) Ratei e risconti passivi	1.766.497	184.259
Totale passivo	76.981.982	72.789.078

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	14.093.874	15.125.060
B) Costi della produzione	15.894.596	17.140.779
C) Proventi e oneri finanziari	253.238	45.202
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	294.144	3.378.026
Imposte sul reddito dell'esercizio	200.397	195.222
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.453.737)	1.212.287

E' opportuno precisare che essendo l'attività di direzione e coordinamento svolta da un Comune, le voci richieste del prospetto sopra esposto dello stato patrimoniale e del conto economico non trovano perfetta corrispondenza con il bilancio dell'Ente Locale. In particolare, si precisa che:

- nel prospetto dello Stato Patrimoniale, la voce "patrimonio netto" comprende anche la voce "conferimenti", non trovando una voce simile in cui allocare i relativi importi;
- nel prospetto del Conto Economico, la voce "valore della produzione" corrisponde nel bilancio del Comune alla voce "proventi della gestione" e la voce "costi della produzione" corrisponde nel bilancio del Comune alla voce "costi della gestione".

Tra i proventi e costi della gestione, riportati nel prospetto del Conto Economico, sono compresi anche i proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate, non trovano una voce simile in cui allocare i relativi importi.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Con riferimento ai punti 3 e 4 dell'art. 2428, C.C., si enuncia quanto segue:

- la Società non possiede Azioni Proprie o Azioni o Quote di Società Controllanti sia direttamente che tramite Società Fiduciaria o interposta persona;
- la Società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o alienato Azioni Proprie, Azioni o Quote di Società Controllanti sia direttamente che tramite Società Fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Mentre, si segnala che la società ha usufruito delle agevolazioni fiscali sottoforma di contributi e/o crediti d'imposta, concessi dai vari Decreti emanati a sostegno degli effetti del Covid.

Inoltre, come disposto dal comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, la società dichiara l'esistenza di contributi in regime di aiuti de minimis, per formazione continua, pubblicati nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, di cui al seguente link:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Dalla contrapposizione dei Costi e dei Ricavi emerge un utile d'esercizio di Euro 41.641,89 che l'Amministratore Unico propone di destinare interamente a Riserva Straordinaria, considerato che, nel rispetto dell'art.2430 c.c., la Riserva legale ha già raggiunto il quinto del Capitale sociale.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio al 31.12.2020 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, siete invitati ad approvare il progetto di bilancio e la proposta di destinazione del suo risultato.

Santa Croce sull'Arno (PI), 16.04.2021

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

Dott. Massimo Parentini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

IL SOTTOSCRITTO NICOLA TONVERONACHI, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 - QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.